



Art. 2 - Suddivisione

- Arbitri e Giudici in attività;
- Arbitri e Giudici Tutors (direttori di gara in attività oppure non più in attività)

Arbitri e Giudici in Attività - disciplina Pallavolo (PVO) - : Criteri di Appartenenza ai Ruoli

A1) Arbitro Territoriale Aspirante

- 1) Età: limite minimo e massimo secondo quanto riportato alla Tabella "Limiti d'età A/G PVO"
- 2) Frequenza con esito positivo di uno specifico Corso di formazione
- 3) Tesseramento al CSI e Certificazione Medica di idoneità NON Agonistica
- 4) Periodo di prova, di norma coincidente con uno/due anno/i sportivo/i

A2) Arbitro Territoriale Effettivo

- 1) Età: limite minimo e massimo secondo quanto riportato alla Tabella "Limiti d'età A/G PVO"
- 2) Appartenenza al proprio Comitato da almeno 2 anni
- 3) Tesseramento al CSI e Certificazione Medica di idoneità sportiva NON Agonistica
- 4) Frequenza ai momenti formativi proposti dalla Commissione Territoriale Arbitri e, comunque, all'Aggiornamento previsto annualmente

*CTT: 5) Aver Diretto almeno 10 gare nel Periodo di prova da Arbitro Aspirante

B) Arbitro Regionale

- 1) Età: limite minimo e massimo secondo quanto riportato alla Tabella "Limiti d'età A/G PVO"
- 2) Appartenenza al proprio Comitato da almeno 2 anni
- 3) Tesseramento al CSI e Certificazione Medica di idoneità sportiva NON Agonistica
- 4) Aver Diretto almeno 20 gare nel Periodo da Arbitro Territoriale
- 5) Parere positivo della Commissione Arbitri e Giudici del Comitato di appartenenza
- 6) Frequenza ai momenti formativi proposti dalla Commissione Regionale Arbitri e, comunque, aver partecipato con esito positivo allo Stage Regionale/Interregionale Arbitri previsto annualmente

C) Arbitro Nazionale

- 1) Età: limite minimo e massimo secondo quanto riportato alla Tabella "Limiti d'età A/G"
- 2) Appartenenza al Ruolo Regionale da almeno 2 anni
- 3) Aver Diretto almeno 20 gare nell'Anno Sportivo precedente a livello Territoriale
- 4) Giudizio tecnico positivo della Commissione Arbitri e Giudici Regionale
- 5) Frequenza ai momenti formativi proposti dalla Commissione Nazionale Arbitri e, comunque, aver partecipato allo Stage Nazionale/Interregionale arbitri previsto annualmente
- 6) Aver riportato, durante lo svolgimento degli eventi sportivi nazionali, una valutazione complessiva positiva nell'operato arbitrale (Attitudine, Efficienza fisica, Tecnica nella direzione delle gare, Conoscenza Tecnico-regolamentare)

>>> Gli Arbitri dei Ruoli Nazionali continuano a fare parte a pieno titolo dei Ruoli Regionale e Territoriali della Regione e del Comitato di appartenenza.

Arbitri e Giudici Tutors: Criteri di Appartenenza

A) Tutor

Gli "Arbitri e i Giudici Tutors" hanno il compito di assistere, suggerire, sviluppare e incrementare le potenzialità degli "Arbitri e Giudici in attività".

Per ottenere la qualifica di "Tutor", gli Arbitri dovranno dimostrare una comprovata Preparazione Tecnico-Regolamentare e una buona Conoscenza Associativa.

La qualifica di "Tutor" viene proposta per gli Ufficiali di gara dalla Commissione Territoriale Arbitri e Giudici di gara al Consiglio del Comitato CSI che si esprimerà sull'eventuale conferimento.

B) Osservatore

Gli "Arbitri e i Giudici Tutors" possono svolgere il Ruolo di Osservatori Arbitrali solo dopo aver svolto un Corso di Formazione organizzato e autorizzato dalla Scuola Tecnici Nazionali.

Requisito essenziale per poter accedere al Corso per Osservatori Arbitrali è quello di aver svolto, in qualità di "Tutor", attività con il CSI da almeno 5 anni.

Gli Osservatori arbitrali hanno il compito di verificare le capacità tecniche ed associative dei direttori di gara nel corso dello svolgimento del loro servizio arbitrale.

Vengono individuati dalla Commissione Arbitri e Giudici del Comitato in possesso delle necessarie competenze associative, tecniche e personali.

C) Formatore

Gli "Arbitri e i Giudici Tutors" possono svolgere il Ruolo di Formatore Arbitrale solo dopo aver svolto un Corso di Formazione organizzato e autorizzato dalla Scuola Tecnici Nazionali.

Vengono individuati dalla Commissione Arbitri e Giudici del Comitato Territoriale. Requisiti essenziali per poter accedere al Corso: essere in attività con il CSI da almeno 5 anni, dimostrare una comprovata Preparazione Tecnico-Regolamentare, Competenze Didattiche e una buona Conoscenza Associativa.

Limiti d'età degli Arbitri - Disciplina Pallavolo

Tabella "1": Limiti d'età degli Arbitri e Giudici di gara - Disciplina Pallavolo

Ambito Locale: Età minima 14 anni - Età massima 70 (Deroga stabilita dal Consiglio del Comitato Territoriale)

Ambito Regionale: Età minima 18 anni - Età massima 70

Ambito Nazionale**: Età minima 25 anni - Età massima 65

** Per l'attività sportiva nazionale dedicata agli Under 14, le gare potranno essere dirette da arbitri con età minima di 19 anni e massima di 50 anni.



RICHIAMO ARTICOLI

Art. 5 - Tesseramento

Tutti gli Ufficiali di gara del CSI devono essere Tesserati con la specifica Qualifica arbitrale rivestita. È consentito, rivestire la Qualifica di Ufficiale di gara nel CSI per diverse discipline sportive e tesserarsi, per mezzo di altro tesseramento, come Atleta.

Art. 6 - Incompatibilità

Lo status di Ufficiale di gara del CSI è incompatibile con analoga qualifica per la stessa disciplina sportiva presso un altro Ente di promozione sportiva, fatto salvo per quanto previsto da eventuali convenzioni/accordi locali. Gli Ufficiali di gara, pur appartenenti ad altra Federazione Sportiva Nazionale o ad altro Ente di promozione sportiva, sono tenuti a partecipare attivamente alla vita e alle attività delle strutture arbitrali dell'Associazione.

Art. 8 - Perdita della qualifica

La qualifica di Ufficiale di gara del CSI si perde per:

- dimissioni;
- mancato rinnovo annuale della tessera associativa;
- cancellazione dall'Albo in seguito a provvedimento disciplinare assunto dai competenti organi dell'Associazione;
- cessazione dell'appartenenza all'Albo per Persistente inattività* o sopravvenuta carenza dei requisiti tecnici richiesti per l'espletamento della specifica funzione.

La cessazione dell'appartenenza all'Albo è disposta alla fine di ogni anno sportivo

*CTT: Persistente inattività = Aver Diretto meno di 10 gare nel Periodo Ultimo Triennio

I Ruoli Tecnici degli Ufficiali di gara

Art. 9 - Inquadramento

Ai fini della gestione tecnica delle risorse arbitrali, tutti gli Ufficiali di gara in attività sono inquadrati nei seguenti Ruoli Tecnici: - Ruolo Territoriale - Ruolo Regionale - Ruolo Nazionale

Art. 13 - Nomina e composizione della Commissione Territoriale

Presso ciascun Comitato territoriale del CSI è costituita la "Commissione Arbitri e Giudici del Comitato". La Commissione è nominata dal Consiglio del Comitato per la durata di un quadriennio associativo coincidente con il mandato del Consiglio stesso ed è composta da un Coordinatore e da almeno un Ufficiale di gara per ciascuna disciplina sportiva effettivamente praticata dal Comitato e per la quale risultano Tesserati Arbitri o Giudici di gara.

Possono far parte della Commissione Arbitri e Giudici del Comitato gli Ufficiali di gara in attività con la qualifica di "Effettivo", gli Ufficiali di gara "Tutors" e Arbitri non più in attività di indubbia esperienza e competenza.



Art. 19 - Garanzia di servizio

Gli Ufficiali di gara del CSI sono tenuti a prestare il loro servizio per garantire lo svolgimento delle attività sportive programmate e organizzate dal CSI.

L'utilizzazione degli Ufficiali di gara è disposta, per i vari livelli di attività, dalle competenti Commissioni Arbitri e Giudici attraverso le proprie strutture tecniche.

Gli Ufficiali di gara non possono rifiutare, senza giustificato motivo, la designazione per una gara o una manifestazione del CSI.

Art. 20 - Principio di correttezza, lealtà e riservatezza

Nell'espletamento delle funzioni arbitrali e nei rapporti con i colleghi e gli altri tesserati al CSI, gli Ufficiali di gara devono mantenere un comportamento improntato alla correttezza, alla lealtà e alla riservatezza, astenendosi dal dare giudizi sia in merito ai problemi arbitrali sia ai comportamenti tenuti in campo dai tesserati al CSI.

Art. 21 - Idoneità fisica

Gli Ufficiali di gara del CSI devono curare la propria Preparazione fisica affinché sia adeguata al servizio da svolgere. Ogni anno dovranno acquisire un Certificato Medico di Idoneità all'arbitraggio.

Art. 23 - Divisa ufficiale

Gli Arbitri e i Giudici svolgono il loro compito nelle gare e nelle manifestazioni sportive indossando la divisa ufficiale del CSI col relativo distintivo. In casi particolari e in mancanza della divisa ufficiale è comunque obbligatorio indossare il distintivo.

Art. 26 - Procedura a seguito di richiesta di trasferimento di un UdG ad altro Comitato CSI

L'Ufficiale di gara che intende trasferirsi o svolgere la funzione arbitrale in altro Comitato CSI dovrà, con immediata comunicazione scritta e motivata, comunicarlo alla Commissione Arbitri del Comitato CSI di appartenenza.

Art. 27 - "Utilizzo temporaneo" degli Ufficiali di gara

Un Comitato CSI (sentito il parere della Commissione Arbitri di Comitato), può autorizzare "l'Utilizzo temporaneo" dei Direttori di gara in sua forza, per la direzione di gare di altro Comitato CSI viciniore.

Le designazioni arbitrali, in ogni caso, restano di esclusiva competenza del Comitato CSI che autorizza l'utilizzo dei Direttori di gara.

Art. 32 - Condizioni per le richieste

La Commissione Arbitri e Giudici Regionale/Nazionale, ciascuna per l'attività sportiva di propria competenza, esamina annualmente le richieste di deroga relative all'età massima prevista presentate dai direttori di gara.

Le deroghe possono essere concesse e presentate:

1 solo in presenza di valide motivazioni;

2 per lo stesso direttore di gara, anno per anno, per un massimo cinque anni.

Per l'attività locale, l'età massima dei direttori di gara "in attività" è stabilita dal Consiglio del Comitato Territoriale.

